



Piano Triennale Offerta Formativa

FINOCCHIARO APRILE

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FINOCCHIARO APRILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13150 del 27/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2021 con delibera n. 52

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. IL PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO: ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO
- 3.3. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- 3.4. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Caratteristiche principali della scuola

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Tipo Istituto

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - **LICEO DELLE SCIENZE UMANE /
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

Codice

PAPM010003

Telefono

091343509

Email

PAPM010003@istruzione.it

Pec

papm010003@pec.istruzione.it

Sito web

www.istitutofinocchiaroaprile.edu.it/

Plesso centrale: Via Cilea, 56- Palermo

(tel. 091 343509)

Plesso Michelangelo (Succursale): Viale Michelangelo, 2- Palermo

(tel. 091 347518)

LA SCUOLA

Tra i più antichi e prestigiosi Istituti Magistrali di Palermo, la scuola è intitolata a **Camillo Finocchiaro Aprile**, uomo politico di idee repubblicane, attivo nella Carboneria e combattente in gioventù a fianco di Garibaldi, quindi deputato alla camera dal 1882 e più volte ministro del Regno d'Italia.

La sede dell'Istituto, in origine situata nel centro storico cittadino, in Piazza Castelnuovo e poi in via Epicarmo, dalla seconda metà degli anni Settanta è in via Principe di Paternò, in uno dei quartieri residenziali della zona ovest di Palermo, ben servito dai mezzi pubblici e facilmente raggiungibile anche dalle frazioni periferiche e dai vicini comuni della Provincia, da cui giunge parte degli studenti. A breve distanza, in viale Michelangelo, è attualmente ubicata la sede succursale.

IL CONTESTO

Il territorio è da ritenersi prevalentemente terziario con la presenza di uffici e strutture sia privati che pubblici (uffici e assessorati della Regione Sicilia, strutture statali) e, dal punto di vista socio-economico, si caratterizza per la diffusa presenza di famiglie occupate prevalentemente nel settore impiegatizio, con bassi tassi di disoccupazione e di immigrazione, nonché per una posizione potenzialmente favorevole rispetto al sistema dei trasporti sia urbani sia extraurbani, che risponde anche alle esigenze dell'utenza proveniente da parti distanti e periferiche del territorio cittadino o dai diversi comuni della cintura ovest.

Nonostante dal punto di vista culturale il contesto si presenti variegato, si riscontra tra i genitori spiccata attenzione per l'offerta formativa della scuola, interesse e apertura verso i

modelli culturali proposti che assicurano opportunità di confronto e di stimolo costanti. L'Istituto viene considerato da genitori e studenti come una "buona scuola" e i questionari di percezione attraverso cui annualmente si realizza il monitoraggio dell'Offerta formativa e l'Autoanalisi di Istituto, rivelano con alte percentuali un significativo attaccamento all'istituzione e una decisa condivisione della sua *mission*.

L'Istituto è attento e impegnato, ormai tradizionalmente, nel rispondere in maniera adeguata ai bisogni formativi di tutti gli studenti e nel garantire *a tutti e ad ognuno* la partecipazione ai percorsi educativi previsti dal curriculum, nel rispetto del principio della personalizzazione. Il rapporto numerico tra studenti e insegnanti nonché la consistente percentuale di docenti specializzati, è tale da poter favorire il successo formativo degli studenti così come la realizzazione di percorsi inclusivi finalizzati all'integrazione degli allievi con disabilità che sono percepiti dall'intera comunità come risorsa e opportunità di crescita civile e culturale.

RISORSE E OPPORTUNITA'

Entrambe le sedi dell'Istituto presentano una adeguata dotazione di strutture e ausili alla didattica. Tutte le aule della sede centrale e della succursale sono dotate di LIM e relativo PC fruibili da docenti e studenti, connessi alla rete wireless della scuola. Ciò ha consentito di implementare l'uso di strategie didattiche innovative, di stimolare nuovi processi di apprendimento pur nella carenza di altri importanti spazi laboratoriali, utilizzando l'ambiente virtuale come luogo per la sperimentazione e la ricerca. L'adozione delle nuove metodologie didattiche ha consentito peraltro di fronteggiare gli effetti scolastici della pandemia da Covid-19 e di mantenere costantemente attiva la relazione educativa con gli studenti che, nonostante le gravi difficoltà determinate dall'emergenza, hanno sostanzialmente raggiunto i traguardi di competenza attesi per ogni anno di corso e scongiurato la possibilità della dispersione scolastica. L'apertura alle nuove metodologie didattiche, peraltro, consolida la *mission* della scuola che è orientata all'inclusione, all'accoglienza, all'apertura al territorio e consente di ampliare e ammodernare l'offerta formativa nonché di aggiornare l'organizzazione amministrativa.

L'Istituto, individuato con notaUSR Sicilia n°26164 del 20/09/2021 quale **scuola polo** per la formazione del personale scolastico in Ambito 18, risponderà alle istanze proposte dal MI in tema di aggiornamento professionale dei docenti e ai bisogni formativi espressi dal personale scolastico, programmando iniziative in rete con le istituzioni scolastiche afferenti all'ambito territoriale e coordinando specifiche iniziative di formazione.

La buona struttura della palestra della sede centrale e la presenza di una palestra nella succursale consentono la preparazione degli studenti alle attività organizzate dal Centro Sportivo Scolastico che ha garantito la partecipazione a gare e campionati che hanno fatto registrare buoni risultati a livello locale. Il valore aggiunto che la scuola è in grado di produrre risiede soprattutto nel fatto che essa garantisce, fra l'altro, l'organizzazione di attività sociali e culturali (attività teatrali, conferenze, eventi) pur in assenza di spazi fisici ad esse dedicati. Tra le opportunità è da segnalare la possibilità di accesso, in entrambi i plessi, agli studenti diversamente abili.

ORIENTAMENTO E *MISSION* DELLA SCUOLA

La scuola ha consolidato una tradizione nell'individuare come suoi obiettivi educativi prioritari l'inclusione sociale e la valorizzazione delle differenze, principi pedagogici a cui l'**Atto d'indirizzo** del Dirigente Scolastico sottende le *linee guida operative* funzionali alla progettazione dei processi educativi da mettere in atto, in modo che siano adeguati a rispondere alle esigenze provenienti dal territorio e orientati alla costituzione di un contesto sinergico con tutti gli attori della Comunità Scolastica nelle sue funzioni culturali, sociali ed amministrative.

La *vision*, a cui l'Istituto si ispira, è orientata alla crescita civile e culturale dei suoi studenti e punta con ogni azione strategica all'educazione alla convivenza civile, alla consapevolezza del valore della democrazia e delle regole di cittadinanza e dunque all'apertura al territorio in termini di progettualità e capacità di iniziativa da indirizzare nel contesto in cui gli studenti vivono oggi e opereranno da adulti. Per questo ha negli anni avviato percorsi formativi rivolti a rafforzare il rispetto della dignità umana, l'acquisizione dei principi di libertà e uguaglianza, il senso della legalità, la cura della salute, il rispetto dell'ambiente, dei beni artistici e monumentali, dell'accoglienza delle differenze e della realizzazione delle pari opportunità.

La scuola è d'altra parte impegnata nell'attuazione di procedure e metodologie didattico-educative finalizzate allo sviluppo di conoscenze e di competenze di tutti gli studenti in base ai loro bisogni ma in particolare di coloro che manifestano difficoltà, un impegno che si esplica soprattutto nell'accoglienza strutturata degli studenti in situazione di disabilità, considerati ricchezza dagli allievi e dal personale della scuola tutto.

Molte risorse sono rivolte alle azioni formative finalizzate alla promozione della buona relazione tra culture diverse e tra i generi, allo sviluppo della responsabilità personale, dell'empatia, della capacità di collaborare con gli altri, della coesione sociale. L'**inclusione** è

infatti il fulcro della pratica educativa e formativa che si realizza attraverso il rispetto e l'accoglienza della diversità in tutti gli aspetti in cui essa si presenta: sin dai primi anni di frequenza, infatti, gli studenti sperimentano a scuola percorsi il cui obiettivo è quello di favorire l'acquisizione di competenze trasversali volte alla comprensione delle peculiarità e dei bisogni dell'altro e alla risoluzione di situazioni problematiche.

La scuola organizza per tutti gli studenti del secondo biennio e del quinto anno percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) coerenti con il curricolo; prevede annualmente incontri formativi e informativi con esperti provenienti dal mondo imprenditoriale e universitario, e favorisce esperienze di tirocinio per prendere contatto con la realtà universitaria alla quale, in percentuale crescente nell'ultimo triennio, gli studenti si avvicinano per proseguire il proprio o percorso di studi e per ricevere indicazioni sui test d'accesso e sui piani di studio delle varie facoltà a cui accederanno.

ALLEGATI:

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico a.s. 2021-2022.doc.pdf

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola promuove la costituzione di nuove reti e l'ampliamento di quelle già esistenti con altre Istituzioni scolastiche, Enti pubblici e privati, Associazioni del terzo settore per il conseguimento degli obiettivi sottesi al Piano dell'offerta Formativa, attraverso l'azione sinergica di tutti i soggetti che sul territorio operano per il raggiungimento delle medesime finalità. Per la realizzazione di specifiche azioni stipula, altresì, convenzioni e intese con Enti e Istituzioni operanti nel settore della formazione e del lavoro.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Università degli Studi di Palermo
- Università degli Studi di Messina
- Università Kore di Enna
- Università degli studi di Catania
- Ambito territoriale 18

- Osservatorio di area sulla dispersione scolastica
- Convenzione con il Fondo Ambiente Italiano
- Rete Debate
- Rete nazionale LES
- Convenzioni con Associazioni Onlus (culturali, di volontariato, di categoria, di genitori, ecc.)
- Reti per l'orientamento sul territorio (finalizzate ai percorsi PCTO)
- Rete Brass
-

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La scuola aggiorna l'offerta formativa ai bisogni formativi espressi dai propri studenti attraverso il monitoraggio e la valutazione degli esiti rimodulando periodicamente la progettazione disciplinare e favorendo l'introduzione di metodologie didattiche funzionali all'innovazione e all'acquisizione di competenze digitali, anche in considerazione delle contingenze determinate dalla pandemia da Covid-19. Per questa via si attende anche un consolidamento delle competenze di base e di cittadinanza. L'apertura alle nuove metodologie didattiche, altresì, consolida la mission della scuola che è orientata all'inclusione, all'accoglienza, all'apertura al territorio e consente di ampliare l'offerta formativa per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza globale. Il raggiungimento di tale obiettivo prevede l'implementazione di una didattica innovativa e l'ammodernamento della dotazione informatica in uso nella scuola, anche ai fini dell'organizzazione amministrativa. Sono state a tal fine avviate specifiche attività di formazione per il personale della scuola.

Le **priorità strategiche**, pertanto sono declinate nei seguenti obiettivi:

- 1) **Potenziare delle competenze di base** (Traguardo: *Elevare al livello medio-alto le competenze in Italiano, Matematica e Lingua inglese*)
- 2) **Sviluppare l'acquisizione delle competenze digitali per una comunicazione efficace e per il pieno esercizio della cittadinanza** (Traguardo: *Diffondere gli strumenti e la didattica digitale nella scuola e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi su piattaforme digitali in tutte le classi della scuola*).

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI:

- *Implementare le competenze di base attraverso percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare*



- *Attivazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI e degli Esami di Stato*
- *Utilizzare gli strumenti digitali, anche a distanza, nelle attività didattiche e nei processi di insegnamento/apprendimento*
- *Aggiornamento delle progettazioni disciplinari sulla base dei traguardi di competenza attesi per anno di corso*
- *Promuovere programmazioni didattiche che valorizzino le competenze digitali e l'uso di strumenti informatici in diverse discipline*
- *Elaborazione di un piano di Istituto per la declinazione di tematiche e obiettivi connessi all'insegnamento di Educazione Civica coerenti con l'Agenda ONU 2030*
- *Progettare corsi di formazione per docenti e studenti finalizzati all'acquisizione di competenze digitali*
- *Potenziamento di laboratori, percorsi e attività funzionali all'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva*
- *Potenziamento di interventi di formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze e sui processi motivazionali*
- *Potenziamento della dotazione tecnologica per lo sviluppo della didattica innovativa e dell'organizzazione amministrativa*
- *Promuovere attività finalizzate al diritto all'educazione e all'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, in rete con agenzie pubbliche e private del territorio*
- *Ampliamento di reti , accordi e intese con scuole, enti, associazioni, imprese e servizi finalizzato all'orientamento degli studenti*

Imple

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'istituto offre due proposte curricolari - il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale, entrambe di cinque anni, finalizzate all'acquisizione di competenze relative a:

- processi formativi ed educativi
- fenomeni socio-relazionali
- metodologie comunicative
- processi culturali e interculturali
- fenomeni economico - giuridico-sociali.

Il Liceo certifica i "saperi" e le competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Alla conclusione del primo biennio i consigli di classe producono una certificazione dei risultati conseguiti negli assi culturali con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.

- QUADRI ORARI -

Liceo delle Scienze Umane:

Quadro orario settimanale

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Scienze giuridiche ed economiche	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

	27	27	30	30	30
--	----	----	----	----	----

* Psicologia (1,2,3,4) Pedagogia (1,2,3,4,5) Antropologia (3,4,5) Sociologia (3,4,5);

** con Informatica al primo biennio;

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale:

Quadro orario settimanale

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Scienze giuridiche ed economiche	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3

1					
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
2					
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* Psicologia (1,2), Metodologia della ricerca (2,3,4,5), Antropologia (3,4), Sociologia (3,4,5);

** con Informatica al primo biennio;

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, sono attivati i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per complessive 90 ore.

L'insegnamento trasversale di **Educazione Civica** sarà svolto dai docenti delle discipline individuate in sede di riunione dei coordinatori dei dipartimenti, sentita la proposta del docente referente.

ALLEGATI:

EducazioneCivica_Progetto_As_2021_22.pdf

**IL PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO: ASPETTI QUALIFICANTI DEL
CURRICOLO**

Il Progetto didattico-educativo, che rappresenta l'insieme delle scelte formative del Liceo e definisce il profilo culturale e professionale che intende sviluppare negli studenti, è declinato in obiettivi convergenti verso le competenze chiave europee a cui si richiamano gli assi culturali indicati dalla vigente normativa, per il primo biennio, e i "saperi" perseguiti nel secondo biennio e nel quinto anno.

I percorsi curricolari ed ogni attività che costituisce l'offerta formativa dell'Istituto prevedono l'acquisizione di specifiche competenze orientate agli "obiettivi specifici di apprendimento" contenuti nelle Indicazioni Nazionali relative alla Riforma dell'istruzione e formazione.

Essi hanno come finalità:

- **il perseguimento del successo formativo** attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle attitudini individuali, il consolidamento della motivazione allo studio, l'acquisizione di un metodo di studio efficace, la prevenzione dell'insuccesso scolastico.
- **la crescita civile e culturale** attraverso l'educazione alla convivenza civile e alla consapevolezza del valore delle regole di cittadinanza, la partecipazione attiva alla vita della scuola e dei suoi organi collegiali (come campo di applicazione delle norme e di sperimentazione della rappresentanza), la promozione di esperienze culturali diverse che producano la consuetudine allo scambio e al dialogo.
- **l'apertura al territorio** in termini di progettualità e capacità di iniziativa da indirizzare nel contesto concreto in cui gli studenti vivono e opereranno da adulti.
- **l'incentivazione delle eccellenze** che stimola verso standard elevati di apprendimento, verso l'acquisizione di certificazioni e titoli culturali, verso la partecipazione a stage formativi in ambito nazionale e internazionale.

La padronanza della lingua italiana "come ricezione e come produzione, scritta e orale", la conoscenza di almeno una lingua straniera, un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'acquisizione di solide basi culturali nell'ambito

matematico e scientifico-tecnologico sono considerati obiettivi prioritari del processo di insegnamento/apprendimento e hanno determinato la necessità di rimodulare periodicamente la progettazione didattica, rendendola flessibile e sempre adatta alle esigenze formative degli studenti e facendola convergere sull'attivazione di percorsi di *didattica per competenze*, su interventi a classi aperte, sulle attività di recupero e potenziamento per classi parallele.

La rilevazione dei bisogni formativi di studenti e docenti funzionali alla realizzazione dell'innovazione didattica e dell'acquisizione di specifiche competenze e l'abilità nell'uso degli strumenti informatici, richiede un investimento in termini di potenziamento di laboratori, l'attivazione di percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e l'implementazione delle competenze digitali come strumenti fondamentali per la realizzazione della "cittadinanza globale"

Il curriculum, costruito in senso verticale, prevede un raccordo con le scuole di primo grado per la definizione delle competenze in ingresso e delinea il profilo di competenze che intende sviluppare nell'allievo:

- la capacità di comprendere e usare i linguaggi specialistici delle discipline insegnate
- l'applicazione dei metodi di indagine proposti dai diversi ambiti disciplinari
- la competenza linguistica e argomentativa
- la consapevolezza critica e l'autonomia interpretativa.

Sono traguardi, questi, che determinano la necessità di rimodulare periodicamente la progettazione didattica rendendola flessibile e sempre adatta alle esigenze formative degli studenti e facendola convergere sull'attivazione di percorsi di *didattica per competenze*, su interventi a classi aperte, sulle attività di recupero e potenziamento per classi parallele e sulla elaborazione di prove volte a verificare il possesso dei requisiti di partenza in tutte le discipline. I singoli dipartimenti disciplinari hanno predisposto "moduli zero" per l'implementazione delle competenze di base relative al primo biennio, hanno individuato i traguardi di competenza essenziali attese a conclusione di ogni anno di corso e progettano le attività disciplinari intorno a competenze comuni e trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli obiettivi educativi hanno come presupposto la centralità degli studenti e l'acquisizione stabile delle competenze in termini di autonomia e responsabilità. Essi prevedono il perseguimento del successo formativo di tutti e ognuno attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle attitudini individuali, il consolidamento della motivazione allo studio, l'acquisizione di un metodo di studio efficace, la prevenzione dell'insuccesso scolastico. L'Istituto promuove e incentiva altresì le eccellenze come stimolo verso standard elevati di apprendimento, verso l'acquisizione di certificazioni e titoli culturali, verso la partecipazione a stage formativi in ambito nazionale e internazionale. L'Istituto promuove la crescita civile e culturale attraverso l'educazione alla convivenza civile e alla consapevolezza del valore della democrazia e delle regole di cittadinanza, la partecipazione attiva alla vita della scuola e dei suoi organi collegiali (come campo di applicazione delle norme e di sperimentazione della rappresentanza), la promozione di esperienze culturali diverse che producano la consuetudine allo scambio e al dialogo. In ogni percorso formativo è proposta l'apertura al territorio come occasione di sviluppo in termini di progettualità e capacità di iniziativa e di orientamento da indirizzare nel contesto concreto in cui gli studenti vivono e in cui opereranno da adulti. Fa da sfondo al Progetto di Istituto la condivisione del "Programma per l'apprendimento permanente" che accoglie la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto "Camillo Finocchiaro Aprile" si caratterizza per l'attenzione alla relazione educativa, per la personalizzazione dei percorsi educativi e per lo sforzo nell'individuazione di metodologie e procedure in grado di rispondere ai bisogni educativi individuali e alle esigenze di formazione che i contesti culturali, sociali ed economici impongono.

Convinta che il progresso delle idee e delle conoscenze affonda le sue radici nella motivazione e nell'interesse ad apprendere, non meno che nella consapevolezza del grande valore della legalità, della cittadinanza consapevole, del patrimonio letterario, architettonico e artistico del nostro Paese, la Scuola organizza la sua pratica educativa con una serie di azioni che accompagnano e supportano il percorso culturale degli studenti verso un modello in cui civismo, educazione alla cittadinanza, identità e apertura alla diversità, inclusione, consapevolezza nell'uso delle tecnologie siano i "dispositivi" ideali per la germinazione di "teste ben fatte", creative e dinamiche, capaci di orientarsi nel mondo.

Oltre all'azione didattica ordinaria, infatti, la scuola attiva in ogni anno scolastico una serie di iniziative integrative, curricolari ed extracurricolari, che arricchiscono ed ampliano l'offerta formativa, rendendola sempre più congruente col profilo culturale del Liceo delle Scienze Umane e che offre al territorio come una **promessa pedagogica**, proiettandola alla crescita e alla maturazione della persona nelle sue dimensioni culturali, professionali, sociali.

Le iniziative e le attività che costituiscono l'ampliamento dell'Offerta formativa sono progettate in relazione alle seguenti macro-aree educative:

- 1 - Educazione alla valorizzazione dell'ambiente, della cultura e del patrimonio
- 2 - Educazione alla Salute
- 3 - Educazione alla legalità e alla cittadinanza
- 4 - Educazione allo sport, all'attività motoria e avviamento alla pratica sportiva
- 5 - Educazione alle differenze e all'inclusione
- 6 - Educazione alla creatività e all'espressività artistica e letteraria
- 7 - Attività di orientamento
- 8 - Attività per il successo formativo e per il potenziamento delle competenze

ALLEGATI:

elenco_prog_21_2.docx

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola individua e dichiara nel PTOF come sua mission l'inclusione sociale e la valorizzazione delle differenze. Ciò orienta l'azione educativa nel suo complesso ma si esplica soprattutto nell'accoglienza degli studenti in situazione di handicap, che sono percepiti come risorsa dagli allievi e dal personale della scuola tutto. I docenti di sostegno e curricolari collaborano nella stesura del PEI; il consiglio di classe periodicamente ne verifica gli esiti, avendo particolare cura nel monitorare la qualità della relazione tra i pari. I docenti di sostegno lavorano in equipe coordinati nella attività di rilevazione delle esigenze formative degli studenti disabili e con BES e nella progettazione dalla F.S. responsabile per l'Area - Integrazione. Docenti con formazione ad hoc curano uno "Sportello DSA" in sostegno di genitori e studenti, esplicano attività di counseling rivolta ai docenti per la didattica dispensativa e compensativa in favore degli studenti affetti da DSA, avviano annualmente percorsi di formazione sulle metodologie didattiche e sugli strumenti necessari e opportuni da impiegare per garantire il successo formativo. Sulla base del PDF, del PEI e delle informazioni acquisite in ogni anno scolastico, i docenti individuano la tipologia di programmazione educativo-didattica più adeguata per l'alunno in situazione di disabilità. Le tipologie di programmazione previste dalla normativa (art. 15 dell' OM. N.90/01) sono le seguenti:

- Programmazione educativo-didattica riconducibile agli obiettivi ministeriali e alla programmazione di classe con modifica e/o riduzione dei contenuti disciplinari, purché ciò non determini ostacolo nel raggiungimento delle competenze previste dal curricolo;
- Programmazione educativo-didattica differenziata, un percorso individualizzato non riconducibile agli obiettivi ministeriali e alla programmazione di classe, che richiede un formale assenso da parte della famiglia.

Dette programmazioni sono definite da ciascun Consiglio di classe, di norma, entro il mese di novembre di ciascun anno scolastico, dopo un preliminare periodo di ulteriore osservazione e analisi della situazione di partenza e delle effettive esigenze dell'alunno disabile.

La scuola garantisce ed esplicita nei confronti degli studenti con DSA e con BES interventi didattici individualizzati e personalizzati, attraverso la redazione di un piano didattico personalizzato (Pdp), con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate (art. 5 del decreto n. 5669/ 2011).

La scuola investe risorse sull'educazione interculturale con azioni di informazione e con progetti specifici.

L'Istituzione scolastica, è impegnata nel promuovere azioni di contrasto alla dispersione scolastica e di promozione del successo formativo, aderisce alle attività dell'Osservatorio di Area Distretto 12 e, ai sensi della L.107 comma 65, si avvale della consulenza del Servizio Psicopedagogico, attraverso i docenti utilizzati in qualità di O.P.T. (operatore psicopedagogico territoriale). Nella pratica didattica differenzia i percorsi didattici in funzione dei bisogni degli studenti predisponendo interventi curricolari e/o extracurricolari di recupero/potenziamento degli apprendimenti realizzati. Gli interventi realizzati sono efficaci per un numero congruo di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Sono stati proposti degli interventi individualizzati definiti "Sportelli didattici" modulati sulle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti che li richiedono durante l'intero anno scolastico per approfondire le proprie conoscenze o in vista delle verifiche. Tali "sportelli" hanno due modalità di erogazione: in presenza o in modalità webinar, in orario pomeridiano comodamente da casa.

ALLEGATI:

PAI_2021-22.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO**Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è parte integrante del processo formativo e coinvolge tanto gli allievi quanto i docenti poiché gli uni e gli altri traggono fondamentali informazioni sul percorso compiuto e indicazioni sulle direzioni da intraprendere per orientare al successo l'attività di apprendimento/insegnamento. Per questo la valutazione sarà trasparente e le verifiche saranno oggettive e personalizzate in funzione degli stili cognitivi e delle diverse sensibilità degli studenti. L'adozione del registro elettronico, accessibile alle famiglie, facilita peraltro l'informazione puntuale sulle attività didattiche svolte in classe, sulle verifiche scritte e orali e sulle eventuali annotazioni dei docenti. Il Collegio dei Docenti ha stabilito, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte, un'articolazione dell'anno scolastico in quadrimestri prevedendo una valutazione intermedia alla fine del primo quadrimestre e una valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico secondo

indicatori, descrittori e voti predefiniti che vengono resi noti agli studenti al principio del percorso scolastico.

La valutazione sommativa terrà conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità logiche, organizzative, critiche, argomentative, espositive, di analisi, di sintesi e di osservazione, in relazione all'intero percorso di apprendimento dell'alunno durante l'anno. Verranno considerati con particolare attenzione impegno, partecipazione al dialogo educativo, assiduità nella frequenza e i progressi rispetto al livello di partenza. Per quanto riguarda le prove scritte, i Dipartimenti disciplinari elaboreranno specifiche griglie di valutazione dalle quali si evincano le competenze raggiunte dagli alunni .

La vigente normativa stabilisce che, oltre il limite di assenze di un quarto dell'orario annuale, non è possibile procedere alla valutazione finale, con la conseguente non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato.

L'orario annuale personalizzato degli alunni delle classi prime e seconde è di 891 ore, pertanto non si potranno superare le 223 ore di assenza, pena la non ammissione alla classe successiva. L'orario annuale personalizzato degli alunni delle classi terze, quarte e quinte è di 990 ore, pertanto non si potranno superare le 247 ore di assenza, pena la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Il calcolo è effettuato sul monte ore come sopra riportato comprese anche le entrate a seconda ora e le uscite anticipate. E' prevista la deroga per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

1. motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente);
2. visite specialistiche e day hospital, donazioni di sangue;

3. malattie croniche certificate;

4. motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore, esercizi di diritti);

5. gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;

6. provenienza da altri paesi in corso d'anno;

7. rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia;

8. motivi religiosi (legge n.516/1988; legge n.101/1989);

9. frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico;

10. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

11. partecipazioni ad attività progettuali esterne quali viaggi istruzione, scambi culturali, stage e tirocini aziendali, area di progetto;

12. mancata frequenza dovuta all'handicap;

13. alunni con BES – anche temporanei - per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta. In tal caso il Consiglio di classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche;

14. studenti – lavoratori;

15. studentesse madri o in situazione di gravidanza.

Criteria di valutazione del comportamento

All'attribuzione del credito scolastico concorre il voto di condotta che viene incluso ai fini del computo della media dei voti per l'individuazione della banda di oscillazione. Tale misura risponde a precisi dettami normativi (D.P.R . 24/06/1998, n. 249 D.P.R. 21/11/2007, n. 235) che l' Istituto fa propri nel suo Regolamento

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina valutata con l'attribuzione di un voto unico secondo l'ordinamento vigente (D.P.R. n.122 2009 - art. 4 comma 5). **SOSPENSIONE DI GIUDIZIO** Per gli studenti che nello scrutinio finale non abbiano conseguito la sufficienza in non più di tre discipline (D.P.R. n.122 2009 - art. 4 comma 6), il consiglio di classe dovrà procedere alle valutazioni tenendo conto: - della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei tempi e con le modalità stabilite per accertare il superamento delle carenze formative riscontrate; - della possibilità che l'alunno possa seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Studenti con gravi e diffuse insufficienze tali da pregiudicare l'inserimento nella classe successiva.

Criteria per l'ammissione all'esame di Stato

Assenze non superiori al 25% dell'orario scolastico complessivo;

Conseguimento di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

Conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione relativa a Educazione Civica è relativa tanto alla padronanza di conoscenze e abilità quanto all'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35. Pertanto, ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati e fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione che si avvalgono, come strumento condiviso, di una rubrica che prevede indicatori, descrittori e livelli di padronanza. La rubrica proposta è olistica, si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline e intercetta anche dimensioni proprie del comportamento, giacché quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.

ALLEGATI:
TABELLE_VALUTAZIONE.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: 2 quadrimestri

Figure e Funzioni organizzative

N° 2 Collaboratori del DS

Coadiuvano nella conduzione delle azioni di gestione, coordinamento ed organizzazione della scuola. Curano i rapporti con l'utenza, con il personale e con il pubblico. Predispongono e organizzano materiali e azioni per la sicurezza. Il primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico negli atti di ordinaria amministrazione; il secondo collaboratore è anche responsabile di plesso.

N° 6 Funzioni strumentali

Le funzioni strumentali al PTOF hanno compiti di coordinamento e organizzazione delle attività curricolari e extracurricolari, per le quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse di valutazione e monitoraggio della qualità dei servizi, per favorire formazione e innovazione. I docenti titolari di funzione strumentale vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF e il suo arricchimento.

N° 9 Capodipartimento

Coordina uno specifico dipartimento disciplinare. I Dipartimenti disciplinari hanno il compito di revisionare i curricoli delle varie discipline e di proporre ed elaborare strategie ed attività didattiche specifiche per ognuna di esse.

N° 1 Responsabile di plesso

Coadiuvata nella conduzione delle azioni di gestione, coordinamento ed organizzazione della scuola. È responsabile del plesso. Cura i rapporti con l'utenza, con il personale e con il pubblico. Predisporre e organizzare materiali e azioni per la sicurezza.

N° 1 Animatore digitale

Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola e diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Stimola e organizza la formazione e l'aggiornamento del personale coinvolgendo l'intera comunità scolastica e individuando soluzioni innovative per la scuola. Coordina il team digitale.

N° 4 Responsabili di laboratorio

L'Istituzione scolastica dispone di palestra e aula speciale sia nella sede centrale che nella succursale per ognuna delle quali viene individuato un docente responsabile. Per aule speciali si intendono tutti quei locali in cui si svolgono azioni didattiche, in orario curricolare o extracurricolare, diversi dalle aule in cui si effettuano le regolari e ordinarie lezioni curricolari. Il responsabile della palestra e dell'aula speciale □ cura l'ordine, la funzionalità e l'efficacia degli strumenti contenuti nell'aula di cui è responsabile predisponendo turni per il loro uso su apposito registro e vigilando sulla loro corretta utilizzazione da parte dell'utenza; □ regola l'uso dell'aula e delle attrezzature per i docenti che di volta in volta vi si alternano accompagnando gli alunni; □ predisporre regolamenti di utilizzo dell'aula e delle attrezzature evidenziandone eventuali rischi e garantendone la divulgazione all'utenza; □ comunica eventuali disfunzioni al D.S.G.A. e concorda possibili soluzioni.

N° 45 Coordinatore del Consiglio di classe

Presiede il relativo Consiglio con delega del Dirigente scolastico (apre la seduta, mette a dibattito i punti all'o.d.g., vigila sull'andamento corretto e democratico del dibattito, designa il segretario verbalizzante e garantisce la correttezza del verbale); □ promuove, coordina ed organizza i rapporti con i colleghi relativamente alla didattica ed agli interventi culturali; □ promuove la realizzazione e assicura il coordinamento dell'insieme delle iniziative programmate dal Consiglio (accoglienza, orientamento, recupero, attività opzionali e integrative); □ mantiene il collegamento con la Dirigenza e la struttura organizzativa per questioni logistiche, didattiche, disciplinari; □ integra l'o.d.g. del Consiglio inserendo eventuali



argomenti di particolare rilevanza per la classe non previsti dall'o.d.g. generale; □ struttura la riunione favorendo, con adeguate iniziative, la capacità operativa e decisionale del Consiglio; □ guida la discussione verso esiti operativi; □ segue l'attuazione delle decisioni, favorendo il passaggio delle decisioni utili; □ promuove azioni e comportamenti del Consiglio finalizzati a garantire a tutti gli allievi della classe la dimensione TUTORIALE (attenzione e sostegno al processo individuale di apprendimento e diritto allo sviluppo delle potenzialità); □ richiede la presenza del Dirigente scolastico nei casi in cui si prevedono competenze e responsabilità specifiche; □ comunica al D.S. qualunque problema riguardante gli allievi che renda necessaria una comunicazione alle famiglie; □ segnala periodicamente i casi di irregolarità nella frequenza, al fine di informare le famiglie; □ verifica la corretta tenuta del registro di classe; □ collabora al monitoraggio dei vari aspetti del percorso didattico.

Comitato per la Valutazione dei Docenti (N. Unità attive 7)

Rinnovato dalla Legge 107/2015, è composto da due docenti scelti dal Collegio dei docenti, da un terzo docente, da un genitore e da uno studente scelti dal Consiglio d'Istituto, da un membro esterno nominato dall'U.S.R. e dal Dirigente scolastico, che lo presiede. Ha il compito di stabilire i criteri per l'assegnazione dei fondi destinati al riconoscimento del merito dei docenti. La componente-docente del Comitato, insieme al Dirigente scolastico ed i docenti tutor, ha altresì il compito di valutare il servizio dei docenti neo-immessi in ruolo.

Nucleo interno di valutazione (N. Unità attive 7)

Ha il compito di curare la redazione e l'aggiornamento del Rapporto di Auto-Valutazione d'Istituto (R.A.V.). Partecipa all'elaborazione del Piano di Miglioramento ed alla formulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. E' coordinato dal Dirigente scolastico e ne fanno parte la Funzione strumentale area 1, i due docenti collaboratori della Dirigenza, un rappresentante dei genitori, un rappresentante degli studenti e una unità ATA. Si avvale, inoltre, della collaborazione del DSGA.

Gruppo Operativo per il Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.) (N. Unità attive 4)

Coordinato dalla F.S. responsabile per l'Area 4, è il gruppo di supporto agli interventi contro la dispersione scolastica. Cura i rapporti con l'Osservatorio di area contro la dispersione scolastica.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.) (N. Unità attive 6)

Diretto dal Dirigente scolastico e coordinato dal docente titolare di Funzione strumentale per



l'Area 4, elabora e coordina le azioni educative e didattiche finalizzate all'inclusione degli alunni in situazione di handicap, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e, più in generale, con Bisogni Educativi Speciali (BES). Elaborata e aggiornata il Piano Annuale per l'Inclusività, ai sensi della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e della Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013, nonché del D.lgs. n. 66/2017.

Commissione orientamento (N. Unità attive 10)

La Commissione per l'Orientamento ha la funzione di garantire coerenza e organicità ai percorsi formativi di provenienza, interni al liceo e di formazione superiore. La sua azione è pertanto finalizzata ad elaborare e attivare percorsi formativi e didattici rivolti agli studenti nonché a contribuire, nel quadro delle attività di orientamento, all'acquisizione della consapevolezza delle loro attitudini e vocazioni, curando altresì l'organizzazione e lo svolgimento delle azioni inerenti all'alternanza scuola-lavoro. È coordinata dal docente titolare di funzione strumentale per l'Area 5 ed è articolata nei seguenti settori, in ognuno dei quali operano due docenti: 1) Orientamento in entrata: cura del rapporto con le scuole secondarie di 1° grado dando vita a gruppi di lavoro e commissioni "miste" di docenti il cui compito è quello di istituire dei curricula verticali in grado di accompagnare lo studente nel passaggio da un ordine all'altro di scuola in maniera organica e coerente. Organizzazione di incontri con le scuole secondarie di 1° grado per la conoscenza dell'Istituto (es.: "Open day"). 2) Orientamento in uscita: organizzazione degli incontri con l'Università e, più in generale, con Istituzioni legate alla formazione superiore e/o professionale. Organizzazione degli incontri con il C.O.T. Collaborazione attiva con vari dipartimenti universitari.

Commissione PTOF (N. Unità attive 7)

Cura la redazione e l'aggiornamento del PTOF. È costituito dal DS, 1 collaboratore, 1 collaboratore, un membro della componente genitori, un membro della componente studenti, un membro della componente ATA. È coordinato dal docente titolare di funzione strumentale per l'Area 1.

Referenti alle educazioni (N. Unità attive 6)

Propongono, organizzano e coordinano le attività inerenti alle "educazioni" (educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alla legalità, educazione artistico-letteraria, educazione interculturale, educazione alle pari opportunità) curando i rapporti con istituzioni, associazioni ed enti con cui vengono progettati / realizzati gli interventi.



Referenti per specifici ambiti di intervento (N. Unità attive 9)

Sono figure di riferimento per specifici ambiti di intervento relativi ad attività interne (referente per le azioni afferenti al CLIL e ai progetti Erasmus plus, Referente LES, referente per viaggi di istruzione e visite guidate, referente Educarnival) o a problematiche di cui la scuola è chiamata ad occuparsi (bullismo/cyberbullismo, adozioni, DSA, dispersione).

N° 1 Responsabile della valutazione esterna INVALSI

Coordina le azioni relative alla valutazione esterna comprese nel SNV e delle attività previste dall'INVALSI.

N° 1 Referente Educazione civica

Coordina le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.

N° 1 Referente COVID -19

Il Referente COVID svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione, provvede alla ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse positivo o contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e alla trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale. Informa e forma il personale scolastico, le studentesse e gli studenti, cura la comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus.

N° 1 Referente TFA e tirocini curricolari

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO



DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: Gestione Amministrativo-Contabile in attuazione del POF - Gestione delle Risorse Umane e strumentali in sinergia con il D.S. - Consegnatario dei beni mobili - Promozione e organizzazione di attività di formazione volta al miglioramento ed all'adeguamento dell'attività amministrativa secondo le vigenti normative.

Ufficio protocollo: Tenuta Registro Informatico - Gestione Casella di posta utenti registrati sul Sito - Gestione PEC d' Istituto - Redazione e Pubblicazione Albo pretorio - Aggiornamento documentazione sul Sito - Gestione Collegiali

Ufficio acquisti: Utilizzo delle procedure previste per l'acquisto di beni e servizi secondo le direttive ministeriali DS/DSGA e predisposizione degli atti consequenziali a seguito dei controlli previsti dalle normative vigenti - Archivio digitale e catalogazione informazioni (in base alla propria mansione) - Statistiche, censimenti, rendicontazioni - Attività di collaborazione con DSGA nel Settore Bilancio/Patrimonio.

Ufficio per la didattica: Iscrizione e trasferimenti alunni- Rapporti con le famiglie - Rilascio certificati - Gestione pagelle e schede di valutazione - Diplomi - Pubblicazione di comunicazioni sul Sito della scuola - censimenti, monitoraggi (in base alle proprie mansioni) - Adempimenti previsti in caso di Infortuni (in base alle proprie mansioni) - Tenuta dell'archivio Digitale e catalogazione Informatica (in base alle proprie mansioni).

Ufficio per il personale: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione del personale - contratto a T.I. e T.D., docente e ATA, - Liquidazione compensi dovuti - Gestioni graduatorie - Rilascio attestati di servizio - Gestione e rilevazione delle assenze - Gestione del personale all'interno delle piattaforme (INPS, INAIL, CoLavoro, MIUR, etc....) - RegISTRAZIONI utenti sul sito-web - Inquadramenti economici, riassetto carriera, TFR, procedimenti pensionistici

Assistente Tecnico: Conduzione Tecnica del laboratorio - Manutenzione ordinaria delle attrezzature - Gestione delle richieste di interventi tecnici - Preparazione materiale tecnico studenti - Riordino e conservazione delle attrezzature tecniche.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Tipo Istituto

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - **LICEO DELLE SCIENZE UMANE/ LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

Codice

PAPM010003

Telefono

091343509

Email

PAPM010003@istruzione.it

Pec

papm010003@pec.istruzione.it

Sito web

www.istitutofinocchiaroaprile.edu.it/

Plesso centrale: Via Cilea, 56- Palermo
(tel. 091 343509)

Plesso Michelangelo (Succursale): Viale Michelangelo, 2- Palermo
(tel. 091 347518)

Totale Alunni **905**

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Modulistica da sito scolastico

www.istitutofinocchiaroaprile.edu.it